

Campiello Natura e Junior

Il riconoscimento a Romagnoli La vita di un cedro e la famiglia

• Ai nastri di partenza la terza edizione dedicata agli under 14. A guidare la giuria sarà Pino Boero docente dell'ateneo di Genova

Raffaella Romagnoli si è aggiudicata il premio Campiello Natura-Premio Venice Gardens Foundation con il libro "Il cedro del Libano" (Aboca Edizioni), che sarà consegnato da Adele Re Rebaudengo, presidente di Venice Gardens Foundation nell'ambito della serata finale della 61esima edizione del Premio Campiello, che si terrà il 16 settembre al "Gran Teatro La Fenice" di Venezia. Il riconoscimento è il nuovo concorso promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto in collaborazione con Venice Gardens Foundation che si rivolge alle opere di narrativa strettamente e intimamente connesse alla natura. Tre i libri in gara: Oliva di Collobiano con "Il paesaggio in cammino" (Centro Di Edizioni), Raffaella Romagnoli con "Il

cedro del Libano" (Aboca Edizioni) e Danilo Selvaggi con "Rachel dei pettirossi" (Pandion Edizioni). Romagnoli è nata a Casale Monferato nel 1971 ha scritto "La masnà" (Piemme, 2012, ora Oscar Mondadori) e "Tutta questa vita" (Piemme, 2013). È stata finalista al premio Strega nel 2016 con "La figlia sbagliata" (Frassinelli). I suoi libri sono tradotti in sette lingue. "Il cedro del Libano" è un romanzo in cui la scrittrice racconta quattro storie lontane nel tempo e nello spazio, dove il cedro del Libano, dal profondo valore simbolico, svolge un ruolo cruciale nella narrazione. Mentre la pianta conduce la sua lotta per trasformarsi da seme in possente albero, quattro figure sono impegnate ognuna in altrettanto ardue battaglie.

Intanto parte anche la ter-

za edizione del Premio Campiello Junior, riconoscimento letterario nato dalla collaborazione tra la Fondazione Campiello, Pirelli e la Fondazione Pirelli, per opere italiane di narrativa e poesia scritte per ragazzi, con l'obiettivo di incentivare la lettura e contribuire alla diffusione del libro tra i giovanissimi. Quest'anno il presidente della giuria di selezione sarà Pino Boero. Nato a Genova nel 1949, Boero è stato professore ordinario di letteratura per l'infanzia e Pedagogia della lettura all'università di Genova. Il premio prevede due sezioni: la categoria 7-10 anni e 11-14 anni. Ci saranno due giurie quella di selezione che troverà le terne finaliste (verranno annunciate il 10 novembre) e la giuria composta da 240 ragazzi, residenti in Italia e all'estero che decreterà i vincitori.



La vincitrice Romagnoli

